

13 febbraio 2010

L'AMORE E' IMMORTALE

«Siamo fatti per amare[...]. Riconosciamo che nella via dell'amore c'è sempre una provenienza, un'accoglienza e un avvenire. La provenienza è uscire da sé nella generosità del dono, per la sola gioia di amare: l'amore nasce dalla gratuità o non è. L'accoglienza è il riconoscimento grato dell'altro, la gioia e l'umiltà del lasciarsi amare. L'avvenire è il dono che si fa accoglienza e l'accoglienza che si fa dono, l'essere liberi da sé per essere uno con l'altro e nell'altro, in una comunione reciproca e aperta agli altri, che è libertà [...]. Sì: c'è in noi un immenso bisogno di amare e di essere amati. Davvero, "è l'amore che fa esistere"(Maurice Blondel). E' l'amore che vince la morte: "Amare qualcuno significa dirgli: tu non morirai!"(Gabriel Marcel)» (*Lettera ai cercatori di Dio*, CEI 2009). Un pensiero per tutti, non solo per gli innamorati, per questo weekend. **DiariodelGiorno** ritorna, fedele come sempre, **lunedì sera** sulla vostra mail.

LA MEMORIA DEL CUORE

Una data, a distanza di anni, che ha segnato nel dolore la città di Castrovillari. Il 13 febbraio 1997 Sara, Nello e Franco Masotti. Un anno fa, nella stessa data, Paolo Prioli. Vite spezzate dalla strada e sulla strada, dolori e ferite che il tempo e la preghiera aiuteranno a rimarginare. Legami del cuore che nessuno, nemmeno il tempo e la distanza fisica, potranno mai annullare o far dimenticare. Ecco la forza dell'amore che Ligabue, in una sua canzone, descrive come l'unico modo «per fregar la morte». Eternità nel cuore.

IL WEEKEND IN AGENDA

Domenica è Carnevale, non solo in città, ma anche in tanti luoghi della Calabria con sfilate e parate di carri e gruppi in costume. **Stasera in Piazza Municipio a Castrovillari, ore 19.30, Cover band di Ligabue.** Mentre alle ore **22.30 l'associazione Km0** organizza al Protoconvento **Carnival Party.** **Domani** a Castrovillari la sfilata dei gruppi mascherati inizia alle **15.00.** Mentre alle **22.00** sempre al Protoconvento si darà vita alla **Festa cubana.** **Lunedì** invece alle **ore 21.00 presso il teatro Sybaris di Castrovillari, Gran galà del folklore per il XIII° Premio cultura del Carnevale di Castrovillari.**



Cuba negli occhi di Navarrete

Il poeta esiliato parla della sua terra

Lo incontriamo al Protoconvento Francese pochi attimi prima di iniziare il suo incontro con i giovani studenti castrovillaresi nell'appuntamento per il focus su **Cuba** che il **Carnevale del Pollino** ha dedicato quest'anno alla sua terra. Sotto la sapiente iniziativa di **Minella Bloise**, il poeta in esilio a Parigi, racconta la sua terra e «gli orrori che hanno commesso con noi fin da piccoli» e di come «il sistema cubano ci obbligava a fare ciò che non volevamo fare e ciò che volevano loro». Fin dalla sua infanzia il poeta ricorda di come per contrastare il regime «ascoltavamo il rock americano e non quella tradizionale, per andare contro a quello che diceva il governo». Fino all'incontro nella città di Varadero con la musica di **Oscar Leon** e l'amore per la musica della sua terra. Pochi sono i suoi ricordi della sua adolescenza ma è chiaro la sensazione di «mancanza di libertà, che non c'è mai stata a Cuba. Crescevamo indottrinati senza essere coscienti di esserlo». **William Navarrete** (nella foto) oggi guarda la sua terra e dice che il futuro per Cuba oggi «lo vedo male, perché il regime ha distrutto la mentalità e l'ideologia dei giovani, tutto ciò che una persona libera deve essere». L'editore **Giordano Lupi**, ospite della mattinata di studio insieme al poeta cubano, afferma che «i giovani sono la risorsa, ma bisogna fare arrivare a questi giovani la realtà. Occorrerebbe arrivare ad una libertà di stampa. Ma è vero la risorsa oggi per Cuba sono i giovani».



Fiocchi bianchi dal Pollino al mare



Finalmente è arrivata. Da ieri sera la neve ha ricoperto più o meno tutto l'arco del **Pollino** e dell'**Alto Jonio**, provocando, in alcuni punti, disagi e purtroppo anche incidenti mortali. Una gioia per i bambini, una risorsa per il turismo montano del **Parco Nazionale del Pollino**, la neve ha ricoperto un pò tutte le località della provincia di Cosenza. In questo fine settimana di Carnevale sembra che anche il territorio si sia travestito a festa per vivere la festa mascherata con una abito nuovo: il bianco.

Agricoltori in mobilitazione

«Il comparto agricolo è in crisi» ha dichiarato il presidente provinciale della CIA, **Francesco Barbarossa** nella relazione introduttiva dell'assemblea cosentina, svoltasi stamane a Rende. «Gli agricoltori vedono vanificati il loro lavoro. Le aree rurali diventano elemento di disagio e di rischio difficilmente governabile. E' una delle situazioni più difficili e complesse degli ultimi venti anni e il Governo sembra che non se ne sia accorto. Dobbiamo rafforzare il dialogo parlamentare per incidere maggiormente. Aprire una nuova stagione dei diritti». Tra le proposte anche la realizzazione della centralità dell'agricoltura che passa per la riforma statutaria che la CIA cosentina farà dopo l'assemblea nazionale prevista per fine febbraio a Roma. Barbarossa ha anche proposto l'istituzione di un coordinamento permanente delle Organizzazioni professionali. Il presidente regionale **Giuseppe Mangone** ha ribadito che «bisogna mettere al centro della discussione del Paese i problemi dell'agricoltura perché c'è troppo disinteresse».

